



ORDINANZA

N. 26 DEL 07/05/2022

OGGETTO: Istituzione senso unico alternato in via Treviso snc per lavori di allacciamento idrico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Vista la richiesta formulata in data 06/04/2022 prot. 3909 con la quale l'Ing. Ilaria Maggi, Responsabile della ditta AMIACQUE SRL Gruppo CAP con sede in MILANO via RIMINI 34/36, richiedeva autorizzazione per istituire un senso unico alternato in via Treviso per un nuovo allaccio utenza;

Vista l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico n. 10/2022 rilasciata dal Responsabile Area Lavori Pubblici in data 23/03/2022;

Considerata la necessità, a tutela della pubblica incolumità, del pubblico interesse e della integrità del patrimonio stradale, di dovere disciplinare la circolazione stradale e di tutelare l'accessibilità ai residenti nella via per tutta la durata dei lavori;

Viste le caratteristiche tecniche della strada in questione e del traffico che vi si svolge;

Visti gli artt. 5 e 7 del vigente Codice della strada;

Rilevata la propria competenza all'adozione dell'atto ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

Lunedì 16 MAGGIO 2022 dalle ore 07:00 a fine lavori :

l'istituzione del senso unico alternato nel tratto interessato dai lavori in via Treviso snc

Si dispone pertanto il conseguente adeguamento della segnaletica stradale, che dovrà essere collocata a carico e con mezzi della società esecutrice almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori; la segnaletica dovrà essere apposta in maniera da poter essere chiaramente visibile in ogni condizione di tempo atmosferico e di luce e dovrà essere assicurato un passaggio per i pedoni in transito lungo le vie;

La presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali stradali e altresì mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pogliano Milanese;

Gli agenti di polizia stradale ai sensi dell'art. 12 del D.lg. n. 285/92 sono incaricati di far osservare la presente ordinanza;

AVVISA

A norma dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge n. 1034/1971, è ammesso ricorso per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, da parte di chiunque vi abbia interesse, al TAR della Lombardia entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla pubblicazione della presente ordinanza;

Contro la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente ordinanza, al Ministero dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 285/92 e nel rispetto delle formalità stabilite dall'art. 74 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada;

Per le violazioni trovano applicazione le sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada nonché dalla normativa vigente in materia;

MANDA A DAR NOTIZIA DELLA PRESENTE ORDINANZA MEDIANTE L'APPOSIZIONE DELLA PRESCRITTA SEGNALETICA STRADALE.

Prescrizioni:

Per l'attuazione del provvedimento, a tutela della sicurezza stradale, si elencano le seguenti prescrizioni, particolari e generali, alle quali l'esecutore dei lavori dovrà attenersi:

- idonea e completa segnaletica stradale di cantiere stradale;
- limite di velocità in 20 km/h in area di cantiere;
- l'area dell'occupazione dovrà essere delimitata in modo visibile sia di giorno che di notte;
- nel caso di scavi e di reinterri dovrà essere sempre garantita l'uniformità della sede stradale;
- dovrà essere garantita la sicurezza di pedoni e veicoli per mezzo di idonea segnaletica nel caso di manovre di mezzi operativi nelle aree adiacenti;
- i divieti e le deviazioni dovranno essere resi noti con apposita segnaletica apposta dalla ditta esecutrice previo parere della Polizia Locale;
- la ditta esecutrice dovrà adottare, durante tutta la durata dei lavori, i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza del transito veicolare e pedonale nella zona interessata dall'occupazione mediante apposizione di idonea segnaletica di pericolo conforme alle prescrizioni del Codice della Strada e del Regolamento di esecuzione, nonché con predisposizione di percorsi pedonali protetti, se necessari, idoneamente segnalati, accessibili anche da persone con limitata capacità motoria.

